

FALCO, Assemblea Generale e il Digestore

E' stato votato all'unanimità il nuovo Direttivo dell'Associazione Falco, all'interno del quale dovrà essere scelto il Presidente. Giovanna Perrella, Paola Romano, Nicola Perrella, Luigina Tiberio, Biagio Perrella, Antonino Desiata, Mario Perrella, Domenico Forte, Roberto Perrella, Sergio Perrella, Liberatore Natale, Giovanni Perrella, Alessio Papa, Giovanni Marro e Saverio Perrella: tra questi nomi si eleggerà il vertice che dovrà rappresentare il sodalizio e coordinare le attività nel prossimo triennio. La votazione dei componenti del Direttivo è avvenuta per alzata di mano, nel corso dell'Assemblea Generale che si è svolta domenica 21 marzo, nell'Auditorium della Casa di Riposo. Impeccabile nella sua veste di coordinatore dei lavori, Liberatore Natale ha introdotto i vari interventi, comunicando anche l'apertura di un sito internet, alla pagina web www.associazionefalco.tk, e di un indirizzo di posta elettronica associazionefalco@libero.it. Brillante, come sempre, il contributo dell'avvocato Alfonso Mainelli, che ha illustrato la relazione consuntiva e quella programmatica. <Nei prossimi tre anni - ha detto - l'Associazione cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi: individuazione di una nuova sede; attività formativa ed informativa, collaborazione con le scuole anche mediante la realizzazione di giornate ecologiche, concorsi a premi, lezioni ambientali;

instaurazione di collegamenti rappresentativi con le Istituzioni, con la stampa, con le parti locali; ricerca documentazioni per gli scopi dell'Associazione>. E poco dopo Mainelli ha innescato la bomba, parlando del famigerato digestore, che sta movimentando l'intera Area Matesina, la quale minaccia un corposo movimento di protesta. <E' una vergogna - ha gridato Nicola Mucciardi, già Sindaco di Campochiaro - che si pretenda di far passare un progetto destinato a bruciare rifiuti tossici e nocivi>. Si è parlato anche della Itam, della Laterlite, della situazione economica ed occupazionale in riferimento ai programmi di sviluppo, che vorrebbero la salvaguardia della vocazione agroalimentare e la valorizzazione delle peculiarità ambientali a fini turistici ed occupazionali. Un saluto ai presenti è arrivato anche dall'avvocato Ennio Manfredi Selvaggi, che ha ricordato il valore dell'Associazionismo, laddove risultano latitanti istituzioni e partiti politici, mentre l'avvocato Vincenzo Piparo ha sottolineato la necessità della coesione e della vigilanza attiva. Ringraziamenti sono andati a don Antonio Nuzzi, al primo Presidente, don Michele Austro, e a quella parte della stampa che da sempre ha sostenuto e dato voce al sodalizio, anche contro gli interessi dei gruppi industriali